

FAQ

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO IN UNA STRUTTURA DI PROPRIETA' COMUNALE. DOMANDE E RISPOSTE

Cusano Milanino 6 ottobre 2011

DOMANDA n. 1:

Posto che l'art. 10 nel punto 5 del capitolato speciale di prevede che la differenza tra il canone annuo stimato e il canone annuo effettivamente pagato (3.600 euro) sia da computare quale importo del "Valore degli arredi, attrezzature, materiale ludico e allestimenti funzionale alla gestione" e visto che il periodo di gestione è fissato in 7 anni e otto mesi, si determina una valutazione stimata di quanto sopra pari a $37061 - 3600 = 33461.90 \times 92$ mesi (pari a 7 anni e 8 mesi di gestione) = 256.541 euro. Pertanto viene chiesto ai concorrenti di valorizzare la fornitura di quanto sopra per tale importo si chiede:

- a. Nel caso in cui la valorizzazione fosse solamente imputata "al valore degli arredi, attrezzatura, materiale ludico e allestimenti alla gestione" ed il concorrente si presenta con un progetto di arredo inferiore a 256.541 euro la differenza deve essere conteggiata quale aumento di canone o quest'ultimo deve considerarsi fisso e invariato per la durata dell'appalto indipendentemente dalla valorizzazione delle attrezzature e degli arredi?*
- b. Oppure "per arredi, attrezzature, materiale ludico e allestimenti funzionali alla gestione" si intende anche tutte le spese di gestione escluse quelle del personale ovvero: utenze, derrate, manutenzioni, materiale didattico e di consumo?*

RISPOSTA:

Il canone deve considerarsi invariato per tutta la durata della concessione (7 anni e 8 mesi) e sarà soggetto a rivalutazione annuale sulla base dell'indice Istat.

Il canone non corrisposto compenserà l'acquisto dell'arredamento, delle attrezzature, del materiale ludico e di eventuali allestimenti funzionali alla gestione.

Tutti i beni mobili acquistati dal Concessionario, sia quelli elencati nel progetto presentato in sede di gara, sia quelli acquistati ai fini del funzionamento del servizio, sia quelli acquistati in sostituzioni di arredi/attrezzature rotte o rese logore dall'uso, faranno parte dell'inventario dei beni Comunali; pertanto il Concessionario dovrà consegnare copia conforme delle relative fatture e/o pezze giustificative d'acquisto entro 180 giorni dalla data di fattura (Art. 10 comma 7 del Capitolato).

Il valore economico degli arredi, attrezzature, materiale ludico e quant'altro necessario al funzionamento del servizio, sarà oggetto di valutazione del progetto (art. 29 comma 5 lettera d)

Le spese per utenze, derrate, manutenzioni ordinarie, materiale didattico e di consumo e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi, sono a carico del Concessionario, così come previsto dall'art. 12 comma 1 punto 14.

DOMANDA n. 2:

Nel Capitolato speciale di appalto si parla di frequenza part-time (tempo ridotto), normali e tempi lunghi: pertanto si richiede: sono previsti dei numeri riservati per le frequenze a tempo ridotto? Per l'a.s. 2011/2012 è possibile sapere quanti sono gli iscritti a tempo ridotto, normale e lungo?

RISPOSTA:

*Non sono previsti numeri riservati per nessun tempo di frequenza.
Al momento non è possibile sapere quali sono i tempi di frequenza dei 26 bambini.*

DOMANDA n. 3:

In caso di partecipazione alla gara in ATI, il sopralluogo deve essere effettuato solo dal capofila oppure da tutti i partecipanti all'ATI?

RISPOSTA:

Se ci si trova nelle previsioni di cui all'art. 34 comma d del D.Lgs. 163/2006 (ATI già costituita) il sopralluogo può essere effettuato dal solo mandatario, che dovrà presentarsi con mandato.

Se invece ci si trova nelle previsioni di cui all'art. 37 comma 8 (ATI non ancora costituita) il sopralluogo dovrà essere effettuato da tutti i partecipanti al raggruppamento.

DOMANDA n. 4:

In caso di ATI la fideiussione provvisoria dovrà essere intestata solo al capofila?

RISPOSTA:

Si ritiene che la risposta fornita alla domanda n. 3, contenga tutti gli elementi utili per rispondere alla domanda n. 4.

DOMANDA n. 5:

In riferimento all'allegato 10 ovvero piano economico concessione per "ricavi da contributo regionali servizio nido" si intendono i contributi da imputare all'ex circolare 4?

RISPOSTA:

Si, trattasi dei contributi ex circolare 4.

DOMANDA n. 6:

Nell'art 29 punto 2 del disciplinare di gara si parla di 40 pagine formato A4 times new roman 12 incluso di tabelle e allegati tranne i certificati di servizio: il progetto

di arredo degli spazi e angoli ludici dovrà rientrare in tali parametri? E' possibile allegare una "piantina" con arredi in formato A3?

RISPOSTA:

Si, è possibile presentare piantina degli arredi anche in formati maggiori e verrà considerata 1 pagina per piantina.

DOMANDA n. 7:

Per il centro prima infanzia è possibile prevedere delle aperture pomeridiane?

RISPOSTA:

Si, verranno valutati come "servizi aggiuntivi" così come previsto all'29 comma 5 lettera g del capitolato.

DOMANDA n. 8:

Gli arredi "su misura" indicati nella piantina sono considerati acquisti obbligatori o possono essere sostituiti con mobili di altra tipologia destinati alla stessa finalità ma considerati in maggior armonia con il progetto di arredo presentato?

RISPOSTA:

Gli arredi "su misura" sono forniti dall'Amministrazione Comune, così come parte degli arredi della cucina elencati nella "legenda arredi" della planimetria (allegato n. 4).

DOMANDA n. 9:

Nell'art 3 del capitolato si parla dell'apertura a gennaio 2012 due sezioni di b.ni per un totale di 26 (12 piccoli e 14 grandi) con l'aggiunta di un gruppo di 6 piccolissimi a partire da settembre 2012 per un totale di 32 posti nido, la delibera del consiglio comunale all. a pag 5 recita "ogni sala adibita ad asilo nido è destinata ad accogliere un massimo di 14 bambini" tuttavia come prevede il capitolato con la sezione lattanti arriviamo a 32 bambini, è dunque possibile prevedere la sezione lattanti all'interno delle sezioni nido?

RISPOSTA:

L'asilo nido è stato costruito per capacità ricettiva di 30 posti. La circolare della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà n. 45 del 18/10/2005 (regione Lombardia) da l'opportunità di incrementare la capacità ricettiva fino ad un massimo del 20%, al fine di permettere la migliore saturazione del nido.

DOMANDA n. 10:

In merito all'art. 28: requisiti di partecipazione

Nelle indicazioni al punto b. Capacità tecnica e professionale : le Cooperative XXX e XXX, nell'informare che gestiscono in qualità di "privato sociale" con accreditamento delle strutture presso il Comune di XXX i seguenti nidi:

1 nido per n. 24 bambini

1 nido per n. 22 bambini

1 micronido per n. 10 bambini

1 nido per 22 bambini

chiedono se può considerarsi ottemperata la Vs. richiesta di "almeno un servizio di asilo nido con almento 32 iscritti" oppure se è prescritta l'indicazione?

RISPOSTA:

Si conferma che l'art. 28, comma 2 lettera b. prevede la presentazione da parte delle ditte concorrenti di una dichiarazione concernente i servizi prestati, in cui sia ricompresa la gestione di almeno un asilo nido con almeno 32.

DOMANDA n. 11:

Conferma della possibilità di partecipazione in ATI.

RISPOSTA:

Si, come previsto all'art. 21 del capitolato.

DOMANDA n. 12:

Con riferimento alla modalità di invio del plico di gara di cui all'art. 26 punto 3 del Disciplinare di gara si chiede di confermare che la consegna possa essere effettuata anche mediante corriere espresso.

RISPOSTA:

Il capitolato prevede, fra le possibilità, il recapito diretto. Pertanto è possibile la consegna del plico anche tramite corriere espresso, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Cusano Milanino ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il previsto termine perentorio di scadenza.

DOMANDA n. 13:

Con riferimento alla cauzione provvisoria di cui all'art. 27 del Disciplinare di gara si chiede di confermare che, come previsto all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione possa essere ridotto al 50% se in possesso del certificato UNI EN ISO 9001:2008

RISPOSTA:

Si, è possibile.